



Toscana *Economia*



15 GIUGNO 2011

PERIODICO D'INFORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE, LO SVILUPPO DI QUALITÀ E LA PROMOZIONE ECONOMICA DELLA TOSCANA

Più incentivi alle imprese per contratti a donne over 30, neolaureati e soggetti svantaggiati

La Regione mette in campo 8 milioni per le aziende che assumono i precari

L'intento è di sostenere otto interventi finalizzati a risolvere alcuni problemi del mercato del lavoro

La **Regione Toscana** darà alle imprese un contributo da tre a sei mila euro come incentivo per assumere - a tempo determinato o parziale - donne, giovani laureati, provenienti da liste di mobilità, svantaggiati, disoccupati o prossimi alla pensione. Con l'intento di stabilizzare i lavoratori precari, la Toscana ha messo in campo risorse per 8 milioni che serviranno a sostenere otto interventi finalizzati a risolvere alcuni degli attuali elementi problematici del mercato del lavoro. Gli incentivi alle imprese saran-

no maggiori (6.000 euro) se queste stabilizzeranno i contratti da determinati a indeterminati, assumeranno donne over 30 disoccupate a tempo indeterminato, giovani laureati con contratto di 12 mesi o a tempo indeterminato, lavoratori provenienti dalle liste di mobilità con contratto a tempo indeterminato, soggetti svantaggiati, iscritti ai centri per l'impiego. Un contributo di 3.000 euro andrà alle aziende che assumeranno lavoratori prossimi alla pensione, in situazione di disoccupazione o mobilità non indennizzate o che siano comunque privi di ammortizzatori sociali. Un contributo di 2.000 euro invece andrà alle aziende che prorogheranno i contratti a tempo determinato e/o trasformazione dei contratti co.pro in contratti a tempo determinato. Incentivi anche per l'assunzione di dottori di ricerca: contributo di 6.500 euro per ogni assunzione a tempo indeterminato full-time, 3.250 euro per assunzioni a tempo indeterminato part time; 3.250 per il tempo determinato full time, 2.200 per assunzioni a tempo determinato part-time).

Roberto Tatulli



All'interno FOCUS

- ▶ Toma a crescere (+15,6%) l'export regionale pag 2
- ▶ Evasione fiscale, recuperati 26 milioni nei primi quattro mesi pag 3
- ▶ Identikit del turismo congressuale fiorentino pag 4
- ▶ Eli Lilly a Sesto raddoppia la produzione pag 5
- ▶ Per fronteggiare l'emergenza casa 44 milioni di euro pag 6
- ▶ Produzione oro in calo nel 2010, colpite anche Arezzo e Firenze pag 7

SETTORI E AZIENDE

Consumi
Finanziamenti
Fisco
Formazione
Hi-tech
Innovazione
Occupazione
Pmi
Salute
Turismo

pagg 8-14

FINANZA

Abbigliamento
Aeroporti
Banche
Moda
Trasporti

pagg 14-18

▶ HI TECH

Gli Uffici e le botteghe artigiane su tablet e smartphone

Gli **Uffizi** e le botteghe artigiane della Toscana sbarcano su Iphone e Ipad. Sono state rese disponibili sull'Apple Store due applicazioni: la prima consente di visitare gli Uffizi, la seconda di creare itinerari dell'artigianato. L'Applicazione "*Uffizi Touch*", sviluppata da **Centrica** insieme al **Polo Museale Fiorentino** e disponibile per Ipad e Iphone, permette di visitare la

galleria e vedere le opere in alta risoluzione. *Artour Toscana. The Craft Itineraries*, realizzato e coordinato da **Artex** - Centro per l'Artigianato Artistico della Toscana - e disponibile solo per Iphone - offrirà la possibilità di scegliere tra più di 90 itinerari dell'artigianato, dedicati alle lavorazioni, sia tradizionali che innovative, e 300 artigiani toscani.





Torna a crescere (+15,6%) l'export regionale 2010

Lo studio dell'Irpet evidenzia un ritorno sui valori esportati nel 2007



Torna a crescere l'export toscano nel 2010, con un aumento del 15,6% rispetto all'anno precedente (che aveva fatto segnare un -8,9% la Toscana). A rilevarlo è l'**Irpet**, Istituto Regionale Programmazione Economica, con il rapporto 2010-2011 sul "*Commercio estero della Toscana*". Un balzo, quello delle esportazioni di quest'ultimo anno, che - ha spiegato **Leonardo Ghezzi**, il ricercatore che ha curato lo studio - consente alla Toscana, e solo ad essa tra le regioni principali, di riportarsi sui valori esportati nel 2007, anche se solo a prezzi correnti.

Per Irpet il giudizio complessivo sulla performance dell'export toscano nel 2010 è positivo, anche se il brillante risultato ottenuto sui mercati internazionali non è giudicato sufficiente per chiudere definitivamente il capitolo della crisi. Il settore alimentare fa segnare un incremento delle esportazioni pari all'11,8%. Risultati incoraggianti anche

per il comparto moda (+16,7%). Le produzioni metalmeccaniche registrano nel loro complesso una variazione del +10,6% rispetto al 2009.

Ripresa consistente delle esportazioni all'estero (+10,1%) per la farmaceutica, mentre il settore della chimica industriale che produce gomma e plastica registra un 28,1%, a fronte del +18,1% nazionale. Anche la carta fa meglio in Toscana (+17,8%) che in Italia (+15,7%). Sono aumentate del 16,3% le esportazioni toscane dirette ai paesi dell'Europa dei 15, del +26,2% quelle verso i nuovi aderenti all'Unione Europea, mentre per i paesi non aderenti all'Ue la variazione è del +24,9%. Continuano a crescere (+11,9%) le esportazioni verso i paesi dell'estremo oriente mentre perde in parte rilevanza il mercato nord americano (+5,1%).

Olivia Bongianini



Evasione fiscale, recuperati 26 milioni nei primi quattro mesi

**Nell'intero 2010 erano stati
raccolti 160 milioni di tributi
non pagati**

Nei primi quattro mesi dell'anno la **Regione Toscana** ha recuperato sui propri tributi 26 milioni di euro di evasione. Continua quindi, dopo un recupero di 160 milioni nel 2010 - quasi il doppio dei 90 previsti - la lotta all'evasione e all'illegalità.

Per il 2011 la Regione ha messo in campo un piano articolato di collaborazioni e interventi, un grande progetto che si concentrerà su quattro campagne: tributi gestiti direttamente dalla Regione - ovvero bollo auto, canoni demaniali e tributo per il conferimento in discarica; tributi regionali gestiti dall'**Agenzia delle Entrate**; recupero dell'evasione di crediti già iscritti a ruolo e mai riscossi; attenzione sulla sicurezza del lavoro.

Da dicembre la Regione invierà avvisi di scadenza del bollo auto ai propieta-



ri dei veicoli con l'idea di gestire totalmente in proprio l'archivio sulle tasse auto, ora delegato ad Aci, e recuperare quei 'veicoli ombra' che circolano ma che nella banca dati dell'Aci non risultano. Verranno fatti più controlli e fisco telematico anche per i tributi sul conferimento in discarica dei rifiuti e sarà portata avanti una collaborazione più stretta con Agenzia delle Entrate ed **Equitalia**.

Infine, per quest'anno, la Regione punta ad una maggiore sicurezza sul lavoro, con l'idea di coinvolgere le aziende sanitarie per individuare i soggetti più recidivi incrementando nel caso le ispezioni.

Ro.Ta.



Identikit del turismo congressuale fiorentino

Nel 2010 quasi seimila incontri con 850mila congressisti

Nel 2010 sono stati 5.700 gli incontri ospitati dal sistema congressuale provinciale fiorentino, per un totale di oltre 850 mila congressisti e 1,4 milioni di pernottamenti (corrispondenti al 15% circa del turismo fiorentino). È quanto emerge dalla prima indagine dell'**Osservatorio Congressuale Provinciale**.

Secondo la rilevazione, i congressi internazionali sono stati solo il 10%, a fronte del 37% di eventi a carattere nazionale e del 17% di valenza regionale. Gli eventi locali hanno rappresentato circa il 30% della quota di mercato.

Rispetto alla tipologia degli incontri, la quota più rilevante è quella rappresentata dai micro-eventi (seminari, convention) che si attesta al 68% circa del totale, mentre si calcola che i congressi realizzati siano stati il 3,6% del totale. I convegni si sono attestati al 15,6 per cento.



Firenze, il Convitto Calza

Oltre la metà della domanda congressuale è rappresentata da meeting aziendali (51%); la domanda dell'associazionismo è pari al 18,8%. Abbastanza contenuta la quota di eventi promossi da enti pubblici, partiti e sindacati.

Da un'analisi incrociata delle banche dati di **Toscana Promozione** e del **Convention Bureau** di Firenze, integrate da verifiche effettuate dal **Centro Studi Turistici** emerge che l'industria congressuale fiorentina può contare su un'offerta strutturale che supera i 230 contenitori, con una prevalenza delle sedi "ricettive" (52,6%) su quella delle sedi "congressuali" (47,4%).

A Firenze operano 79 strutture ricettive; 44 quelle presenti negli altri comuni della provincia. Nella categoria "contenitori congressuali", in città sono attive 75 sedi (36 in provincia).

O.Bo.



Eli Lilly a Sesto raddoppia la produzione

Nel 2012 l'inaugurazione delle nuove linee nello stabilimento in provincia di Firenze

Il gruppo **Eli Lilly** aumenta gli investimenti previsti in Italia da 60 a 82 milioni di euro e, a poco meno di due anni dopo l'inaugurazione del polo produttivo di insulina a Sesto Fiorentino, annuncia un raddoppio della capacità produttiva nel sito in provincia di Firenze che avrà una ricaduta sull'occupazione di 100 nuovi posti di lavoro. L'annuncio è giunto dal ceo del colosso farmaceutico americano, **John Lechleiter**. Presentando il progetto di espansione a Sesto Fiorentino in un evento al quale hanno partecipato anche autorità istituzionali locali e accademici, oltre al presidente di **Farindustria**, **Sergio Dompè**, Lechleiter ha spiegato che Eli Lilly continua a scommettere nell'Italia, il sesto mercato farmaceutico al mondo, "per il successo del nostro investimento iniziale, perché è migliorato il clima dell'innovazione farmaceutica e perché nel 2010 per la prima volta la finanziaria non ha tagliato i prezzi sui farmaci". Lechleiter ha comunque messo in guardia da effetti legati al processo di regionalizzazione in corso, che potrebbe far perdere occasioni di investi-



mento all'Italia in quanto avrebbe come risultato che "le aziende devono interagire con 21 diverse autorità regionali" e ha anche sottolineato "l'importanza che venga risolta in Italia la questione di una protezione forte ed efficace della proprietà intellettuale, essenziale per l'innovazione".

L'appuntamento per l'apertura a Sesto Fiorentino della prevista seconda linea produttiva delle insuline da Dna ricombinante e la nuova linea di assemblaggio delle penne per insulina (i dispositivi monouso per l'iniezione del farmaco) è nel 2012. "Vi aspetto l'anno prossimo per l'inaugurazione", ha detto Lechleiter. Le insuline 'Made in Italy' saranno esportate sia su mercati europei sia extraeuropei raggiungendo così una percentuale del 95% di export sul totale prodotto a Sesto Fiorentino. L'Oms (Organizzazione mondiale della sanità) stima a 300 milioni le persone colpite da diabete nel 2025 a livello globale.

Paola Catarsi



Per fronteggiare l'emergenza casa 44 milioni di euro

Fondi per l'edilizia popolare e alloggi a canone sostenibile

Sono 44 i milioni che in Toscana verranno investiti per realizzare 384 nuovi alloggi e recuperare e ristrutturare altri 66. Le risorse, che provengono da fondi statali e regionali (ai quali ne vanno aggiunti altrettanti provenienti da privati), consentiranno di realizzare la parte toscana del piano nazionale di edilizia abitativa. Il **Cipe** ha infatti approvato gli schemi degli accordi di programma di housing sociale elaborati con 14 regioni, tra cui anche la Toscana che ha completato il proprio iter di individuazione delle linee intervento cui destinare lo stanziamento.

In Toscana i fondi saranno impiegati per interventi di edilizia popolare, alloggi a canone sostenibile e per la realizzazione di servizi e attrezzature in vari comuni. Più nel dettaglio 360 alloggi saran-



no dati in locazione permanente o per almeno 25 anni, i restanti 90 saranno destinati al libero mercato. La Toscana ha redatto il proprio programma scegliendo due linee di intervento: l'incremento degli alloggi di ERP (per i comuni con popolazione inferiore a 30 mila abitanti) e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale che include ERP, alloggi a canone sostenibile, edilizia libera (privata e a compartecipazione pubblico-privato) e servizi ed attrezzature destinate ai territori (per i comuni con più di 30 mila abitanti).

Ro.Ta



Produzione oro in calo nel 2010 colpite anche Arezzo e Firenze

Il settore soffre dall'inizio degli anni 2000

Il Settore orafa-argentiero-gioielliero italiano rappresenta uno dei più importanti pilastri del Made in Italy. Il comparto detiene, stando ai dati diffusi **Federorafi-Confindustria** in collaborazione con la **Camera di Commercio di Arezzo**, il sesto saldo commerciale attivo con l'estero. Come saldo attivo è al primo posto tra quelli del comparto moda ed accessori. Le esportazioni rappresentano i 2/3 della produzione.

Dall'inizio degli anni Duemila il settore è entrato in una fase di grande sofferenza che ne ha compromesso la leadership mondiale e parallelamente sono aumentate le quote di mercato dei principali competitor, come India, Cina, Thailandia, Turchia. La crisi finanziaria globale del 2010 ha aumentato le difficoltà del comparto, che inevitabilmente coinvolgono i principali distretti italiani: Arezzo, Firenze, Milano, Macerata, Napoli/Caserta, Padova, Palermo, Roma, Treviso, Valenza e Vicenza. L'oreficeria ha chiuso l'anno con una flessione produttiva del 4,9%. Decisamente negativi sono stati gli ordini dal mercato nazionale (-8%) mentre so-



stanziamente stabili quelli dall'estero (+0,2%) rispetto al 2009. Ad aprile 2011 il settore orafa aretino ha presentato una flessione del 3,7% nel dato delle imprese attive rispetto alla situazione del corrispondente mese del 2010, un calo che fa parte di un complessivo processo di contrazione del settore che interessa l'intero comparto nazionale: Vicenza arretra infatti del 4,6% ed Alessandria del 2,0%, con la media nazionale che si attesta a -2,5%. Arezzo resta comunque, in termini numerici, il principale polo nazionale con 1.271 imprese attive.

Principali Paesi di destinazione dell'export orafa italiano sono gli Emirati Arabi Uniti (circa un terzo del totale dei flussi), Francia e Stati Uniti. Molto dinamici risultano nell'ultimo anno i mercati della Svizzera (+68,9%), della Turchia (+62%), della Francia (+57%), di Hong Kong (+44,8%) e della Cina (+42,3%). Pur presentando un valore ancora modesto (poco più di 15 milioni di euro), il Brasile presenta però nel 2010 una crescita vertiginosa (+182,7%).



CONSUMI

Saldi estivi al via dal 2 luglio Ribassi per 60 giorni

Il primo sabato del mese di luglio e il primo giorno feriale antecedente l'Epifania. Saranno queste le date di inizio delle vendite di fine stagione estiva e di fine stagione invernale per gli anni 2011/2012, in base a quanto deciso dalla **Giunta regionale toscana** che ha anche fissato la durata delle vendite di fine stagione in 60 giorni.

In Toscana sarà dunque il 2 luglio la data d'inizio per i prossimi saldi estivi, così come in tutto il centro-nord.

*"Un risultato positivo - dichiara **Andrea Nardin**, direttore di **Confcommercio Toscana** - che scongiura il rischio di concorrenza selvaggia fra regioni limitrofe e che conferma l'esito positivo del confronto fra istituzioni e categorie, a tutela della trasparenza e del consumatore".*

FINANZIAMENTI

Fises, operazioni per 3,2 milioni deliberate a metà maggio 2011

Sono state 73 le operazioni deliberate dalla **Fises**, la Finanziaria Senese di Sviluppo, per un valore di 3 milioni e 225 mila euro. I dati si riferiscono all'operatività a metà maggio 2011. In particolare, sono 13 le pratiche deliberate nell'ambito dell'attività ordinaria per 1.310.000 euro, tra cui 2 interventi per nuove attività per 165.000 euro.

Le pratiche deliberate sui Bandi camerali sono 2 per un importo di 250.000 euro. Sono 58, per un importo di 1.665 mila euro, le pratiche deliberate sul plafond liquidità piccole operazioni, tra cui 13 le nuove attività che hanno ricevuto il sostegno di Fises per 360.000 euro. Successo anche per i nuovi strumenti rivolti ai giovani e alle donne che intendono ampliare o aprire un'attività imprenditoriale.

L'importo del finanziamento va da un minimo di 20 mila euro a un massimo di 70 mila, con diverse tipologie di intervento previste.





FISCO

Commercialisti e Provincia Firenze uniti per capire il federalismo

Accordo tra la **Provincia di Firenze** e l'**Ordine dei Dottori Commercialisti** e gli **Esperti Contabili di Firenze** per cercare di trovare gli aspetti maggiormente critici dell'interpretazione e fattibilità della normativa sul 'federalismo fiscale'. Il protocollo, che durerà tre anni - fino alla fine del mandato dell'attuale giunta - prevede il coinvolgimento diretto dei commercialisti in commissioni, tavoli di concertazione, iniziative istituzionali e studi specifici, con particolare riferimento a temi quali il commercio e l'economia cittadina, i tributi fiscali, i finanziamenti alle imprese, e per l'appunto il federalismo.

L'Ordine collaborerà a fornire ogni supporto intellettuale per la progettazione e la risoluzione di questioni anche di carattere generale e la Provincia metterà in campo la sua esperienza in materia di stage e tirocini di formazione per i nuovi iscritti all'Ordine.

FORMAZIONE

A luglio Summer School Fortes Laboratorio di alta formazione

Dirigenti e quadri del terzo settore hanno avuto tempo fino al 12 giugno scorso per presentare la propria candidatura per partecipare alla Summer School 2011 della **Fondazione Fortes**. L'obiettivo dei quattro giorni di alta formazione intensiva, dedicata quest'anno a "*Quando la comunicazione incontra la socialità. Orme, impronte del Sociale e fantasia tra narrazioni mediali e reti*", è la creazione di un laboratorio di alta formazione, che affronti il tema della cultura della comunicazione nelle organizzazioni di terzo settore, con particolare riferimento alle narrazioni per la coesione sociale, alle nuove tecnologie mediali e allo sviluppo di reti e relazioni. I corsi si terranno dal 6 al 10 luglio.

Il Castello di Montarrenti (Siena) sede dei corsi della Fortes Summer School

Two





HI-TECH

Le imprese toscane assumono e aumentano il fatturato

Sono 1.575 le imprese toscane relative al settore high tech e oltre la metà sono nate nello scorso decennio. È quanto emerge dal rapporto annuale dell'**Osservatorio sulle Imprese High-Tech** della Toscana pubblicato da **Unioncamere Toscana** e **Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa** (tramite l'Istituto di Management). Nel biennio 2009-2010 le imprese ad alta tecnologia hanno aumentato i loro dipendenti del 5,1% e anche il volume di affari: nel 2009 il 39% e nel 2010 il 50% ha aumentato il fatturato con una media del +8,8%. Delle circa 1.600 aziende 776 sono pienamente high tech, 397 potenziali high tech e 402 che rientrano in alcuni parametri dell'HighTech. In Toscana però sono 10.235 le attività economiche che appartengono a settori che, per le proprie caratteristiche produttive, vengono annoverati fra quelli a maggior contenuto tecnologico, per un'occupazione complessiva di 70.327 addetti.

Al via le selezioni per accedere al Polo Tecnologico lucchese

Il **Polo Tecnologico Lucchese** ha aperto le selezioni per l'ingresso di imprese innovative che vogliono insediarsi all'interno della struttura. L'obiettivo è quello di individuare progetti finalizzati alla realizzazione di nuove attività imprenditoriali e allo sviluppo di imprese esistenti, operanti prevalentemente nel campo di prodotti, servizi e processi altamente innovativi, in particolare nei settori dell'ICT (Information and Communication Technology), dell'edilizia sostenibile e delle tecnologie energetiche. I progetti possono essere presentati da aspiranti imprenditori e nuove imprese costituite da non oltre 36 mesi dalla data di presentazione della domanda. La domanda deve essere redatta utilizzando l'apposita modulistica e presentata - corredata di business plan e curriculum vitae entro il 4 luglio 2011.

Uno degli edifici del Polo tecnologico lucchese, realizzato nell'area ex Bertolli di Sorbano e progettato dal Provveditorato Opere Pubbliche regionale, dallo studio dell'architetto Pietro Carlo Pellegrini e da Envipark





INNOVAZIONE

Premio Start Cup 2011, adesioni entro il 25 giugno

Torna il **premio Start Cup Toscana 2011**, promosso dalla **Scuola Sant'Anna di Pisa**, che vuole selezionare le migliori idee espresse in forma di business plan per la costituzione e lo sviluppo di nuove imprese con particolare riferimento al territorio della Regione Toscana. L'iniziativa si rivolge a soggetti che hanno maturato idee imprenditoriali basate sull'innovazione tecnologica e aspirano a costituire un'impresa o l'hanno recentemente costituita. Studenti, ricercatori ed inventori che abbiano un'idea innovativa da validare e approfondire mediante un progetto esplorativo potranno inviare la "Descrizione Business Idea" - descrizione dell'idea imprenditoriale e sulla definizione del mercato di riferimento - entro il 25 giugno 2011.

OCCUPAZIONE

Salgono i lavoratori dipendenti nelle imprese cooperative

Occupazione in crescita nelle cooperative toscane con un incremento, nel 2010, dei lavoratori dipendenti del 3,7% rispetto all'anno precedente. È quanto emerge dai dati **Inps** riferiti nel quinto **Rapporto Irpet *Le imprese cooperative nel sistema economico della Toscana.***

A partire dal 2005, con l'eccezione del 2008 - rileva il Rapporto - il numero dei lavoratori è sempre cresciuto. L'universo cooperativo toscano nel marzo 2011 contava 4.643 cooperative iscritte all'albo, il 93,7% a mutualità prevalente ed il 6,1% di altro tipo.

Anche nel 2010, secondo i dati del **Registro Imprese**, è stata rilevata nonostante la fase congiunturale critica, un'espansione del 2,1% della numerosità delle cooperative a fronte di un +0,3% calcolato sul totale imprese.



**PMI****Natimortalità imprese pistoiesi
nel primo trimestre 2011**

Diminuiscono le imprese nella provincia di Pistoia. Nei primi tre mesi del 2011, a fronte di 846 nuove iscrizioni al Registro Imprese della **Camera di Commercio di Pistoia**, sono cessati 921 imprese, con un saldo negativo del -0,22%. Un dato che, rapportato al totale della Toscana (-0,08%) posiziona la provincia pistoiese al penultimo posto nella graduatoria provinciale, prima di Pisa (-0,24%).

Al dato contribuisce la flessione del settore artigiano (-1,3%) con 320 nuove iscrizioni e 453 cessazioni. A soffrire di più sono le industrie tessili (-0,8%) e le imprese di costruzione (-1,8%), positiva la crescita delle industrie alimentari (+1%) delle materie plastiche (+1,3%) dell'abbigliamento (+0,7%) e della stampa (+1,2%).

**Accordo Confesercenti Pisa
ed Equitalia su sportello virtuale**

Uno sportello informativo virtuale che istituisce un filo diretto con l'Agente della riscossione. È quanto prevede l'accordo tra **Equitalia Cerit** e **Confesercenti Pistoia**, che punta a sviluppare nuovi canali di assistenza alle imprese da parte di Equitalia.

Attraverso il servizio online di Assistenza Contribuenti sul sito www.grup-poequitalia.it, i consulenti dell'associazione potranno inoltrare i quesiti sulle pratiche degli esercenti al personale Equitalia Cerit, che risponderà direttamente o fisserà un appuntamento presso un proprio sportello o punto consulenza. L'intesa prevede anche incontri a carattere formativo e informativo, e confronti periodici per monitorare i risultati raggiunti e individuare eventuali miglioramenti.

Pistoia - Piazza Duomo



SALUTE

Investimenti per 1,5 milioni per le Terme di Casciana

Investimenti pari a 1,5 milioni di euro complessivi, a fronte di 270.403 euro di lavori già avviati e completati nel 2010, con l'obiettivo di migliorare l'offerta delle Terme di Casciana, in provincia di Pisa. L'assemblea dei soci della **Società Terme di Casciana S.p.A.** ha approvato il bilancio 2010 che si è chiuso con una perdita gestionale di 58.255 euro. Si è inoltre provveduto - si spiega in una nota della Società - a creare un accantonamento di 783.386 euro a fronte della svalutazione della partecipazione nella società controllata Bagni di Casciana S.r.l. a causa delle perdite pregresse.

Rispetto agli investimenti, nel 2010, sono stati effettuati o sono partiti lavori come l'adeguamento strutturale per il potenziamento dei servizi di riabilitazione e il completo rifacimento dell'impianto di fangoterapia, oltre al completo rifacimento di una prima quota di 15 camerini fango-bagno (su un totale di 33).

TURISMO

Dalla CamCom di Pistoia fondi per i consorzi

Consorzi e società consortili (anche in forma cooperativa), con finalità di promozione o commercializzazione turistica e sede legale ed operativa nella provincia di Pistoia, hanno tempo fino al 10 giugno per presentare domande di contributo per accedere alle risorse messe a disposizione dalla **Camera di Commercio di Pistoia**. I progetti presentati potranno riguardare la realizzazione di campagne pubblicitarie integrate per la promozione dell'offerta turistico-ricettiva locale, incluse azioni di web marketing o missioni esplorative in occasione di borse e fiere di settore sia in Italia che all'estero. Ogni proponente potrà presentare uno o più progetti. L'ammontare dei contributi richiesti non potrà comunque superare l'importo complessivo di 20 mila euro per ciascun proponente.

Le Terme di Casciana



Flussi 2000-2010 in crescita nel territorio fiorentino

Negli ultimi 10 anni i flussi turistici nella provincia fiorentina sono cresciuti di oltre il 14% - con picchi negativi nel 2003 e 2006 - anche se i visitatori spendono meno. Lo rileva la ricerca presentata dal **Centro Studi Turistici della Provincia di Firenze**, mirata a valutare l'andamento e le nuove strategie per il turismo fiorentino. Nel 2010 la spesa complessiva dei viaggiatori stranieri nella provincia di Firenze è stata di 1.836 milioni di euro (-395 milioni rispetto al 2000), con una spesa media giornaliera procapite di Euro 95,6. I primi sette mercati esteri del 2010 (in ordine: USA, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Paesi Bassi e Giappone) rappresentano il 58% dei flussi stranieri ed il 42% dei flussi totali. Per quanto riguarda l'incidenza della Provincia di Firenze sui dati complessivi della Regione Toscana, il territorio fiorentino ha registrato, lo scorso anno, il 37,2% degli arrivi sull'intera Regione ed il 26,9% delle presenze, un dato essenzialmente stabile (con delle flessioni nel 2003 e 2006) in tutto il decennio.

ABBIGLIAMENTO

Fondo Toscana Venture entra in Universo Sport

Il **Fondo Toscana Venture** (S.I.C.I.) entra in **Universo Finanziaria S.p.A.** con un investimento complessivo di 800 mila euro, perfezionato attraverso acquisizione di azioni e sottoscrizione di un prestito obbligazionario convertibile nel 2014. Toscana Venture è uno dei fondi di private equity gestiti da SICI - Sviluppo Imprese Centro Italia SGR S.p.A. - che ha come missione quella di effettuare investimenti in imprese toscane con forti prospettive di sviluppo.

Universo Finanziaria S.p.A., costituita nel 2007 come holding di partecipazioni, detiene il 73,12% di **Universo Sport S.p.A.**, player italiano nel settore della distribuzione e produzione di abbigliamento e articoli sportivi che conta una rete di 15 punti vendita nel centro-nord Italia (Toscana, Lazio, Lombardia e Veneto) e 4 outlet. Nel 2010 Universo Sport ha realizzato un fatturato di circa 45 milioni con una crescita di oltre il 10% rispetto al 2009.





AEROPORTI

Sat: a maggio +6,44% traffico passeggeri, +15,8% in 5 mesi

Nello scorso mese di maggio l'aeroporto Galileo Galilei di Pisa, gestito dalla **Sat**, ha registrato una crescita del traffico passeggeri pari al 6,44% rispetto allo stesso mese del 2010. In totale, si legge in una nota, sono transitati per lo scalo toscano 415.105 passeggeri.

"Il trend di crescita del traffico passeggeri del Galilei è confermato dal dato progressivo (1.542.453 passeggeri transitati nel periodo 1° gennaio-31 maggio 2011) che evidenzia - conclude la nota - un incremento del 15,8% rispetto allo stesso periodo del 2010".

La sala check-in dell'Aeroporto di Pisa



BANCHE

Mps: in Fondazione taglio del 20% emolumenti, "la banca si adegui"

Dal prossimo primo luglio gli organi della **Fondazione Mps** (Deputazione Generale e Deputazione Amministratrice) si ridurranno del 20% "tutti gli emolumenti e gettoni di presenza" inoltre i dirigenti dell'Ente di Palazzo Sansedoni hanno dato la disponibilità "a rinunciare a parte del proprio variabile per il 2011" afferma il presidente della Fondazione **Gabriello Mancini** nel corso dell'intervento all'assemblea straordinaria della Banca Mps per l'aumento di capitale da 2,5 miliardi. "Adesso, su esplicito mandato dell'organo di indirizzo della Fondazione sono a chiedere, testualmente, 'analogo comportamento alla Banca conferitaria e all'intero gruppo Monte dei Paschi". Mancini ha ricordato i sacrifici che la Fondazione dovrà fare in termini di minori erogazioni non profit per sostenere la patrimonializzazione della banca. Una scelta, ha spiegato Mancini che non segue "istinti profondi e magnanimi ma tutto sommato irrazionali" invece la Fondazione ha chiara la necessità storica di difendere l'indipendenza strategica della banca.



Mps: Mussari, no a nuove acquisizioni, esclusa la cessione della quota Spoleto

Il **Monte dei Paschi** esclude nella "*maniera più assoluta*" l'ipotesi di nuove acquisizioni bancarie. Lo afferma il presidente della banca, **Giuseppe Mussari**, rispondendo a un socio nel corso dell'assemblea sull'aumento di capitale. Sul capitolo di dimissioni, invece, Mussari e il direttore generale **Antonio Vigni** hanno spiegato al termine dell'assemblea che non ci sono altri dossier sul tavolo oltre a Consum.it, il polo per il credito al consumo per il quale "*abbiamo ricevuto offerte*", ha confermato Vigni aggiungendo tuttavia che si è ancora in una fase di valutazione e non in quella delle offerte vincolanti.

Nessun dossier aperto neanche sulla **Popolare di Spoleto** di cui il Monte dei Paschi è azionista di minoranza. Ai cronisti che chiedono se venderanno la partecipazione spoletina Mussari e Vigni rispondono che "*non c'è nessun dossier aperto*" e che "*non è stato dato nessun mandato a vendere*" la quota nella banca controllata dalla Cooperativa Spoleto Crediti e Servizi.

Il Monte dei Paschi, intanto, è sempre in attesa del via libera della **Banca d'Italia** a poter contabilizzare nel patrimonio il beneficio (35-40 punti base) della cessione degli immobili strumentali. "*A fine aprile ho detto di essere fiducioso di avere il via libera quanto prima, siccome non è passato molto tempo ribadisco la fiducia*" ha detto Vigni.

Piazza Slimbeni, La sede di Montepaschi



Mps: la Fondazione ha venduto azioni per un controvalore di 370 milioni

La Fondazione Mps ha ceduto 450 milioni di azioni privilegiate della Banca Monte dei Paschi sul mercato per finanziare la sottoscrizione dell'imminente aumento di capitale a un prezzo unitario di 0,823 euro, per un controvalore totale di 370,35 milioni di euro, secondo le comunicazioni di internal dealing di Borsa italiana. L'operazione è stata realizzata il 1 giugno da Goldman Sachs. L'operazione ha determinato l'automatica conversione alla pari delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

Mps: cda esercita la delega per l'aumento di capitale

Il cda del **Monte dei Paschi** ha deliberato oggi di esercitare la delega conferitagli dall'assemblea di lunedì per varare l'aumento di capitale da massimo 2,471 miliardi mediante l'emissione a pagamento di nuove azioni ordinarie. Le condizioni definitive dell'aumento, si legge in una nota, saranno fissate successivamente da un cda convocato nei giorni precedenti l'avvio dell'offerta che provvederà a fissare il prezzo di emissione inclusivo del sovrapprezzo, il numero definitivo di azioni da emettere e il conseguente rapporto di assegnazione in opzione agli azionisti, determinando in tal modo l'esatto ammontare dell'aumento.



MODA

Ferragamo: accordo di licenza con Marchon per gli occhiali

Salvatore Ferragamo, capogruppo del gruppo omonimo, ha siglato un accordo di licenza con il gruppo americano **Marchon**, leader nel settore dell'occhialeria. L'accordo, informa una nota, riguarda la progettazione, la distribuzione, la promozione e la vendita in tutto il mondo di occhiali da sole e montature per occhiali da vista per uomo e donna a marchio 'Salvatore Ferragamo'. Il contratto di licenza con Marchon, che avrà durata quinquennale e la possibilità di essere rinnovato per ulteriori cinque anni, vedrà l'inizio delle attività operative a partire dall'1 gennaio 2012. L'accordo con Marchon, uno dei gruppi più importanti nel settore dell'occhialeria a livello globale, precisa il comunicato di Ferragamo, avrà l'obiettivo di ampliare ulteriormente la presenza degli occhiali da sole e da vista Salvatore Ferragamo nei mercati di tutto il mondo.

Ferragamo: via libera della Consob alla quotazione in Borsa

La Consob ha dato il via libera alla pubblicazione del prospetto informativo relativo all'Offerta pubblica di vendita e alla quotazione sul mercato Mta della società Salvatore Ferragamo. Lo comunica il gruppo del lusso in una nota.

Mediobanca, Jp Morgan e Banca Imi agiranno come coordinatori dell'offerta globale di vendita e joint bookrunner.

Mediobanca agirà inoltre come responsabile del collocamento per l'offerta pubblica e sponsor mentre Banca Imi sarà joint lead manager. I consulenti incaricati sono: Caretti & Associati in qualità di advisor finanziario della società, gli studi legali Gianni Origoni Grippo & Partners e Latham & Watkins quali advisor legali per la società, lo studio Linklaters quale advisor legale delle banche, Reconta Ernst & Young quale società di revisione e lo studio tributario e societario Deloitte in qualità di consulente fiscale della società.

La boutique Ferragamo a Shanghai



**TRASPORTI****Tirrenia: istruttoria Antitrust sulla vendita di Toremar a Moby**

L'Antitrust ha deciso di avviare un'istruttoria per verificare se l'acquisizione di Toremar da parte di Moby possa creare una posizione dominante nei servizi di trasporto marittimo di linea, passeggeri e merci, tale da eliminare o ridurre in modo sostanziale e durevole la concorrenza. L'istruttoria - si legge in una nota - che dovrà concludersi entro i prossimi 45 giorni, do-

vrà esaminare gli effetti dell'operazione sui collegamenti marittimi locali tra alcuni porti della Regione Toscana (Livorno, Piombino e Porto Santo Stefano) e le principali isole dell'arcipelago toscano. L'acquisizione potrebbe determinare in particolare effetti strutturali di rilievo sulle rotte Piombino-Portoferraio e Piombino-Cavo-Portoferraio, con la creazione di un duopolio sulla prima e di un assetto monopolistico sulla seconda; sulle altre rotte servite da Moby e Toremar l'operazione dovrebbe invece produrre la sostituzione di un operatore con un altro.



Una nave della Toremar



Questa Newsletter, pubblicata a cadenza quindicinale, è realizzata da **Il Sole 24 Ore Radiocor** in collaborazione con **Toscana Notizie**, l'Agenzia di informazione della Giunta regionale toscana
<http://www.regione.toscana.it/toscananotizie>
radiocor@toscana-notizie.it

Toscana Economia
Anno 4, numero 6

Direttore Responsabile:
Fabio Tamburini
Proprietario ed Editore:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
Radiocor Agenzia d'informazione

Sede legale e Redazione:
Via Monte Rosa, 91
20149 Milano
Tel: 02.30221 - Fax: 02.3022.481
Progetto editoriale e grafico:
Il Sole 24 ORE S.p.A.
**Pubblicazione Mensile
in formato elettronico**
Registrazione del tribunale di
Milano n.451 dell'11 luglio 2008

Radiocor Agenzia d'informazione
Copyright 2011 - Il Sole 24 ORE S.p.A
Radiocor Agenzia d'informazione
È vietata la riproduzione, anche parziale
o ad uso interno con qualsiasi mezzo,
non autorizzata.